

PIANO DI EVACUAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

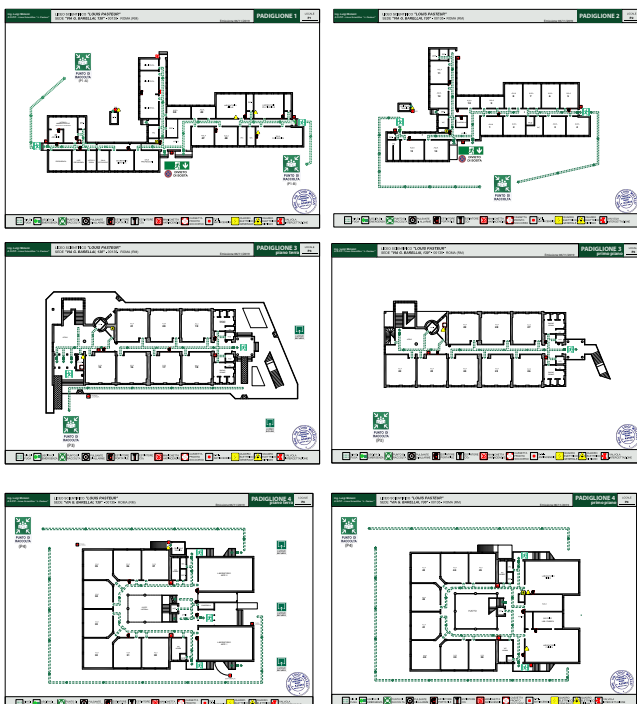
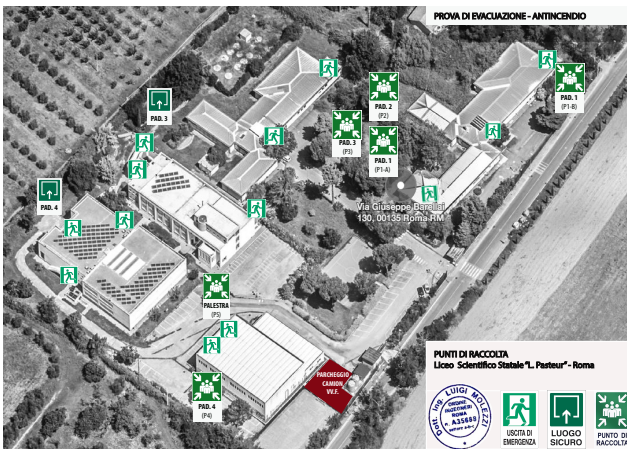
Il piano di evacuazione degli edifici scolastici è finalizzato a coordinare tutte le operazioni da attuare in casi di emergenza che richiedano l'evacuazione immediata e ordinata della scuola.

Le cause di una situazione di emergenza possono essere:

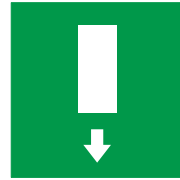
- incendio;
- cedimenti strutturali;
- pericolo di esplosioni;
- terremoto;
- alluvioni o altre cause esterne.

Oltre alle finalità strettamente di sicurezza per le persone, il piano di evacuazione ha anche scopi educativi quali:

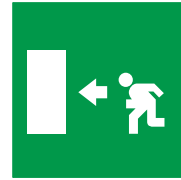
- indurre consapevolezza dei rischi per la sicurezza;
- acquisire regole e modelli di comportamento per affrontare situazioni di rischio con calma e razionalità;
- sviluppare una conoscenza dettagliata dell'articolazione dell'edificio scolastico.



SEGNALETICA RELATIVA AL SALVATAGGIO E ALLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO



Uscita di emergenza



Percorso per l'uscita di emergenza



Percorso per l'uscita di emergenza per disabili



Scala di emergenza



Cassetta primo soccorso



Punto di raccolta



Estintore



Idrante



Allarme antincendio

Il piano di evacuazione, debitamente portato a conoscenza di tutti i membri della comunità scolastica, prevede procedure e assegna compiti precisi.

In linea generale le procedure per l'evacuazione prevedono:

1. Il Capo d'Istituto, verificata l'esistenza di un grave rischio, dà l'ordine di evacuazione e ne assume il coordinamento; il segnale acustico può essere diramato da un addetto;
2. I diversi incaricati procedono all'attuazione dei compiti assegnati (avviso dei responsabili di piano alle singole classi, disattivazione degli impianti, chiamata dei soccorsi, ecc.);
3. Le classi abbandonano l'edificio secondo le istruzioni del piano, con comportamenti adeguati a una calma e ordinata evacuazione.
4. I gruppi classe confluiscono nelle aree di raccolta all'esterno, dove il docente verifica le presenze e redige il modulo contenuto nel registro di classe.
5. Gli addetti verificano che tutti i locali siano stati abbandonati.

I compiti assegnati dal piano sono descritti di seguito.



Personale direttivo

Il Dirigente o il suo Vicario emette l'ordine di evacuazione, coordina le operazioni di evacuazione, vigila sull'osservanza del piano da parte di tutti i membri della comunità.

Personale incaricato

I diversi addetti hanno compiti quali:

- responsabili di settore e addetti antincendio, che coordinano l'evacuazione e sorvegliano il corretto deflusso;
- responsabili delle richieste di primo soccorso che soccorrono le persone in difficoltà e allertano i soccorsi (croce rossa)
- responsabili tecnici che intervengono sugli impianti (antincendio, elettrico, gas, ascensori).

Personale docente

In conformità alle istruzioni del piano di evacuazione, il docente sospende tutte le attività e guida la propria classe seguendo il percorso previsto verso le uscite di sicurezza e all'esterno verso l'area di raccolta. Egli peraltro deve controllare che l'aula sia stata completamente evacuata, vigilare sul corretto comportamento degli studenti, nonché sostenere persone in difficoltà. Nel punto di raccolta all'aperto il docente verifica la presenza degli studenti e compila il modulo contenuto nel registro di classe, consegnandolo all'addetto incaricato e segnalando l'eventuale assenza degli alunni dispersi.

Studenti

Ogni anno all'interno della classe vengono designati uno studente aprifila (e un suo sostituto) con il compito di guidare il gruppo e aprire le porte, e uno studente serrafila che ha il compito di verificare il completo abbandono dell'aula, chiudere la porta e accodarsi alla fila.

Alla diramazione del segnale di evacuazione, tutti gli studenti devono:

- interrompere subito ogni attività;
- lasciare in aula qualsiasi oggetto (indumenti, libri, ecc.);
- incolonnarsi, tenendosi collegati per mano;
- comportarsi in modo calmo e ordinato, senza gridare, spingere o correre;
- seguire il percorso di evacuazione;
- rispettare le precedenze stabilite per l'uscita;
- raggiungere l'area di raccolta assegnata, dove si resta fino a nuove istruzioni.

Almeno due volte l'anno nella scuola devono essere attuate esercitazioni di evacuazione, per verificare l'apprendimento delle procedure e dei comportamenti previsti dal piano di evacuazione. Al termine dell'esercitazione, all'interno della scuola e delle singole classi, vengono analizzati comportamenti, disfunzioni o errori al fine di correggerli.

COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO

Se l'incendio si sviluppa in aula, bisogna uscire immediatamente, chiudere la porta e segnalare l'evento al personale, al fine di intervenire prontamente per l'estinzione.

Se dall'esterno dell'aula si sviluppa un incendio con fumo che invade il corridoio, si deve chiudere la porta, sigillando le fessure con panni (possibilmente bagnati); aperte le finestre, ci si sdraia sul pavimento, respirando attraverso fazzoletti (possibilmente bagnati). Si richiede soccorso in ogni modo possibile.

COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO

Avvertendo un sisma, se si è al chiuso, non ci si deve precipitare fuori; bisogna disporsi in prossimità di strutture portanti (muri portanti, travi o pilastri), lontano da finestre o armadi, riparandosi sotto i banchi. In caso di ordine di evacuazione, si procede secondo il piano prestabilito.

Se ci si trova all'aperto, bisogna allontanarsi dall'edificio o da altri elementi (pali, lampioni, ecc.) che potrebbero far cadere parti o frammenti pericolosi.

fonte: © Sergio Sammarone - Zanichelli Editore SpA, Bologna

PRENDI VISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

scaricalo dal sito internet della scuola alla voce sicurezza
oppure collegati a:

http://www.liceopasteur.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/PIANO_EMERGENZA-2019.pdf